

Una guida di Francesca Leonardi



Viaggio alle Azzorre

Il mio blog: [Il Mondo In Un Boccone](#)
Mi trovate su IG come: [@frangyontrip](#)

Su di me

Per chi non mi conoscesse

Mi sveglio la mattina e penso a quale sarà la mia prossima meta di viaggio, amo ciò che non è turistico e cerco sempre di scovare i luoghi più autentici in questo mondo ultra popolato.

Di lavoro faccio la SEO Content Writer e nel tempo libero —oltre a viaggiare— scrivo ancora, ma questa volta sul mio blog di viaggi dal nome Il Mondo in un Boccone, dove do consigli su itinerari non turistici e libri da portare con sé in viaggio.

Perché una guida sulle Azzorre?

Ho avuto la fortuna di poter visitare a fondo queste isole del Portogallo, che nonostante non siano poi così lontane sono ancora sconosciute ai più.

Il mio viaggio è durato 18 giorni ed è stato completamente organizzato da me, come sempre alla ricerca delle zone meno turistiche e più autentiche.

Se volete leggere l'articolo completo sul mio blog, [cliccate qui!](#)





Piccola premessa

Sono molto entusiasta di regalarvi questa guida completamente gratuita, così da potervi comunicare il mio modo di viaggiare e di vedere il mondo.

Tuttavia, se doveste considerarlo un buon lavoro e vi andasse di supportarmi, vi invito a parlarne sui social o con i vostri amici, a iscrivermi alla Newsletter del mio blog [Il Mondo In Un Boccone](#) e a seguirmi su IG [@frangyontrip](#).

Grazie e a buon rendere.





Cosa troverete in questa guida

- Introduzione
- Quando andare alle Azzorre
- Come arrivare e come spostarsi
- Itinerario completo e dettagliato
- Dove e cosa mangiare
- Dove dormire



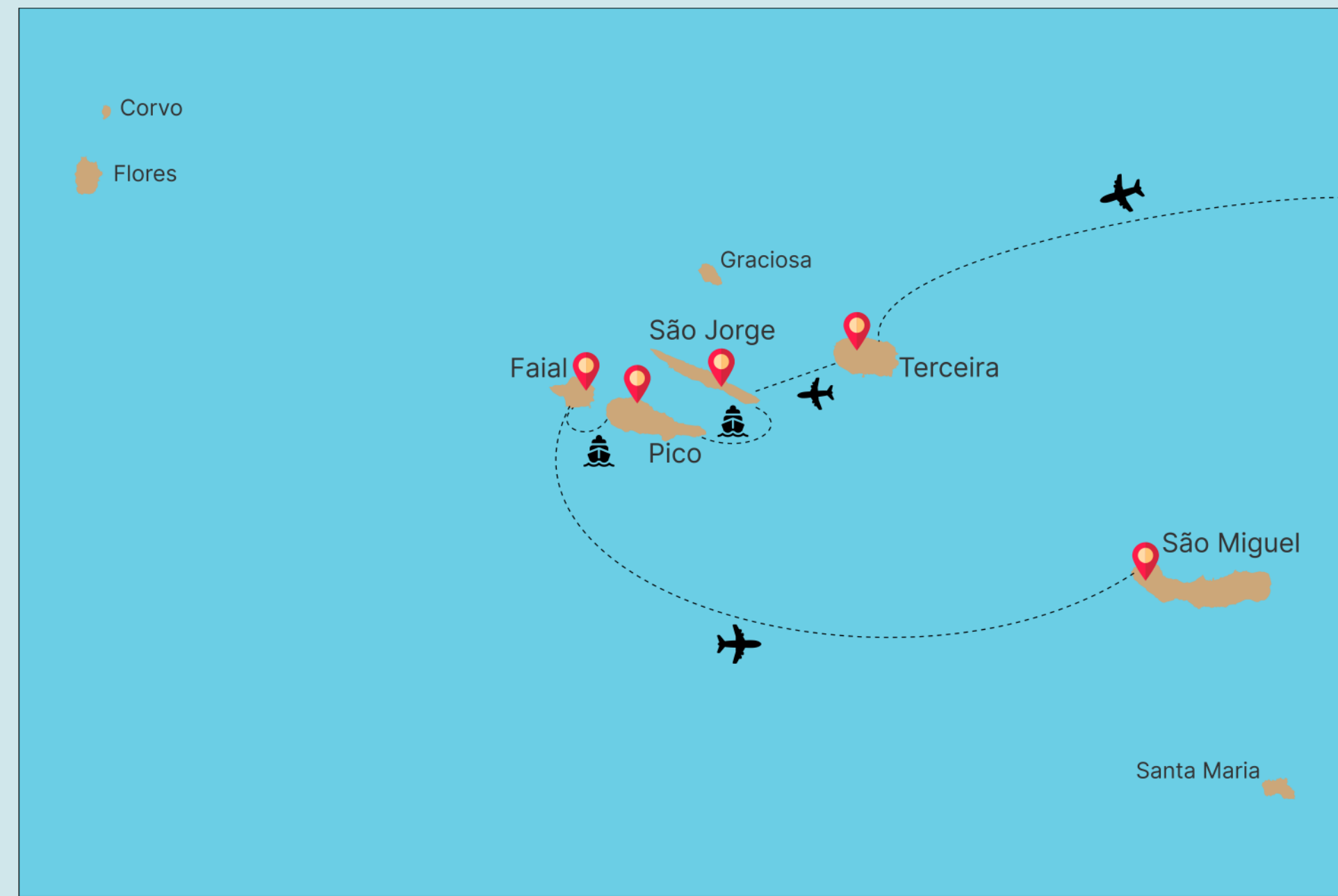
Cose pratiche da sapere

Mappa delle Azzorre

Le Azzorre sono delle **isole vulcaniche** appartenenti al Portogallo, situate al centro dell'Oceano Atlantico, a circa **due ore d'aereo da Lisbona** (le più vicine al continente).

L'arcipelago è composto da 9 isole:

- São Miguel
- Santa Maria
- Terceira
- Graciosa
- São Jorge
- Pico
- Faial
- Corvo
- Flores



Cose pratiche da sapere

Attenzione al clima!

Avete mai sentito parlare dell'anticiclone delle Azzorre? Se sì capirete da soli che queste isole portoghesi sono contraddistinte da un **clima imprevedibile** in ogni periodo dell'anno, fatto di vento, sole, precipitazioni e cumuli di nuvole adagiati sulle cime più alte.

Come vestirsi

Non demoralizzatevi se a volte pioverà, perché è proprio grazie alle piogge che è possibile vedere così tanto verde sulle isole. Munitevi di **k-way**, di **abbigliamento tecnico**, di **scarpe impermeabili**, ma anche di costume da bagno e normale abbigliamento (non troppo elegante).





Cose pratiche da sapere

Che tipo di viaggio è

È un viaggio avventuroso ma non troppo, è possibile fare **trekking**, ma anche solo **passeggiare**. Si tratta di una meta tranquilla e **non turistica**, fatta di silenzi e luoghi dove vi ritroverete ad essere soli. È un **viaggio lento** e rigenerante, perfetto per chi ama la natura e vuole staccare.

Le piscine naturali

Alle Azzorre non ci sono molte spiagge di sabbia ma ci sono moltissime piscine naturali, che in realtà sono stabilimenti balneari gratuiti e ben attrezzati creati per **poter fare il bagno nell'oceano senza pericoli**.

Alcune sono attrezzate di ombrelloni, altre hanno piscine più basse per bambini. Tutte sono dotate di bagni e spesso docce, tutto gratis.

Attenzione alle **caravelle portoghesi** se fate il bagno, ce ne sono moltissime!



Non impazzite se dovete cambiare i vostri piani

L'ho detto che il clima è imprevedibile, che a volte c'è tanto sole e che dopo pochi minuti arriva la pioggia. Le Azzorre sono questo: un luogo dove le nuvole si muovono velocissime, e dove la nebbia potrebbe impedirvi di salire sui crateri vulcanici o quella montagna che volevate visitare.

Non è possibile, dunque, fare grossi programmi, ed è indispensabile **controllare costantemente le previsioni** meteo. Alzatevi, vedete che tempo fa, e poi in base a quello decidete cosa fare, magari dove siete voi piove ma dall'altra parte dell'isola o a 15 minuti di distanza c'è un sole che spacca le pietre!



Quando andare alle Azzorre

Il periodo migliore per visitare le Azzorre è l'**estate**, nei mesi **da giugno ad agosto**, ma anche maggio e settembre vanno benissimo.

I mesi con più turisti sono luglio e agosto, per cui giugno si rivela un periodo poco affollato, quindi per me ideale. Inoltre, **giugno** è il periodo della **fioritura delle ortensie**, i fiori più iconici delle Azzorre.

Lì le ortensie non sono coltivate in vaso come in Italia, ma crescono ovunque sotto forma di siepe, anche sui cigli delle strade. Troverete pareti intere ricoperte di ortensie coloratissime e chilometri di strade decorate con questo fiore: uno spettacolo da non perdere!

Come arrivare e come spostarsi

Come arrivare alle Azzorre

Per raggiungere le Azzorre, solitamente si fa scalo a Lisbona o a Porto, anche se esistono alcuni rari diretti per le isole maggiori, che sono São Miguel e Terceira. Le compagnie aeree più frequenti sono **Ryanair e SATA**, la compagnia aerea delle Azzorre.

Come spostarsi tra le isole

Ogni isola delle Azzorre, anche le più piccole, ha un aeroporto. I collegamenti aerei tra le isole sono sempre realizzati con la **compagnia aerea SATA** con aerei a eliche.

In alcuni casi, però, se le isole sono vicine, è possibile prendere anche il **traghetto** (opzione migliore per tratte di un'oretta o di una mezz'ora). La compagnia di traghetti si chiama **Atlânticoline**.

Come muoversi sulle isole

È necessario **affittare un'auto** su ogni isola, per via delle condizioni meteo ballerine. Purtroppo, essendo isole piccole, la disponibilità di auto è limitata, per cui è indispensabile affittare online prima dell'arrivo, anche qualche mese prima del viaggio. Le compagnie internazionali e più conosciute sono piuttosto care, io però ho affittato sempre tramite compagnie locali, più economiche.

Itinerario completo e dettagliato

Il mio viaggio è iniziato a Lisbona, dove sono rimasta 4 notti perché non l'avevo mai vista. Dopodiché sono partita per le Azzorre. In tutto il viaggio è durato 18 giorni. Ho visitato 5 delle 9 isole, in questo ordine:

- Terceira
- São Jorge
- Pico
- Faial
- São Miguel

Vi racconterò l'itinerario in questo ordine, che ho scelto per questioni di comodità, in modo da raggiungere via via le isole più vicine tra loro e accorciare quindi i tempi di viaggio.



Terceira - 3 notti

Volo Ryanair da Lisbona - 2 ore

Terceira è la seconda isola più grande delle Azzorre, molto caratteristica per le sue **case colorate in stile coloniale** e le sue distese di campi coltivati e da pascolo.

Il capoluogo è Angra do Heroísmo, una delle città più popolate delle Azzorre, dopo Ponta Delgada a São Miguel, ma a giugno era pressoché deserta!

Ad Angra non potete perdere la **cattedrale bianca e rosa** del Santissimo Salvatore e la Igreja de Misericórdia, **bianca e azzurra**.

Validissimi anche i miradouros della città, cioè i punti panoramici: il **Miradouro do Pico do Facho** sul Monte Brasil e **Memória a D. Pedro IV**.

Cosa vedere a Terceira

- **Angra do Heroísmo**
- **São Mateus**
- **Punti panoramici**
- **Piscine naturali**
- **Gruta do Natal e Algar do Carvão**

Terceira



Dopo aver visitato Angra, il consiglio è quello di prendere la macchina con l'obiettivo di **fare il giro dell'isola**, perché la maggior parte delle attrazioni si trovano sulla costa.

Andate alla volta delle piscine naturali:

- **Piscinas Naturais Biscoitos** a Nord;
- Baía das Quatro Ribeiras a Nord;
- Piscinas Naturais de Porto Martins;
- Piscina Natural do Refugo.

Non perdetevi Praia da Vitória a est e il paesino di São Mateus a sud.



Nell'interno, invece, le attrazioni principali sono la **Gruta do Natal**, un camino vulcanico, **Algar do Carvão**, un tubo di lava di 600 mt e il punto panoramico **Miradouro da Serra do Cume**, con vista sui campi coltivati.

São Jorge - 2 notti

Volo SATA da Terceira - una mezz'oretta

Ogni isola ha una sua particolarità, e se a Terceira sembrava di stare in una città della Colombia, a São Jorge è come immergersi nella Foresta Amazzonica.

Si tratta dell'isola meno turistica che ho visitato, e anche di quella che mi ha colpito di più per la sua vegetazione. È come se la natura volesse esplodere da un momento all'altro, senza lasciare spazio all'uomo (strano dato che solitamente è il contrario!).

A São Jorge **vivono più mucche che persone** e ovviamente latte e formaggio sono i cavalli di battaglia di quest'isola (ma delle Azzorre in generale).

La forma dell'isola è di per sé peculiare, molto stretta e allungata e al centro passa una montagna abbastanza alta, per cui andare da nord a sud non è proprio semplicissimo.

Cosa vedere a São Jorge

- **Fajã dos Cumbres e Fajã da Caldeira**
- **Fajã dos Vimes**
- **Fajã das Almas**
- **Sosta breve a Vela**
- **Zona di Topo e il suo faro**

São Jorge



Premetto che il capoluogo Velas non vale una visita. A São Jorge è meglio concentrarsi sulle **fajãs**, ovvero piccole pianure che si creano ai piedi di una montagna. Ecco le più belle:

- **Fajã dos Cumbres e Fajã da Caldeira:** sono le fajãs della parte nord dell'isola, la prima raggiungibile in auto, l'altra a piedi dopo un trekking;
- **Fajã dos Vimes:** famosa per le sue **piantagioni di caffè** e i suoi due barettoni specializzati proprio in questo, il Café Nunes e Quinta do Café;
- **Fajã das Almas:** dove è sufficiente fare una piccola passeggiata, in quanto è molto molto piccola e popolata da una manciata di persone.



I giorni passati qui saranno lenti e tranquilli, il posto perfetto per chi ha bisogno di staccare.

Pico - 2 notti

Traghetto da São Jorge - 1 ora

Sapevate che Pico è l'unica isola delle Azzorre in cui **si produce il vino**? Se mai siete stati a Lanzarote troverete moltissime similitudini con l'isola delle Canarie, nonché la conferma che tutte le isole delle Azzorre hanno caratteristiche diverse.

Scordatevi della vegetazione che ricopriva São Jorge, perché qui a tratti sembra di stare sulla luna! I vigneti, infatti, sono **immersi nella roccia lavica**, grazie alla quale i vini acquisiscono note minerali molto interessanti.

La prima cosa da fare quindi, dopo una visita al capoluogo Madalena, è una degustazione di vini. Provate quelli di **Adega do Vulcão**, una piccola azienda dove l'accoglienza è di casa e dove proverete vini di ottima qualità.

Cosa vedere a Pico

- **Degustazioni di vino**

- **Visita al capoluogo, Madalena**

- **Whale watching**

- **Salire sul monte Pico**

- **Visite alle Lagoas**



Pico è un'isola ricca di cose da fare, e la più bella è il **whale watching**, ovvero l'attività di avvistamento balene, ma anche delfini.

Le escursioni durano tre ore e partono da **Lajes do Pico**, un piccolo paesino sulla costa, quasi sempre baciato dal sole e dove piove meno rispetto agli standard delle Azzorre.

In altre isole è possibile fare whale watching, come a Terceira o a São Miguel, ma a Pico avrete più probabilità di trovare bel tempo.

Altra attività da fare è **salire sul Monte Pico**, ma mi rivolgo solo agli amanti del trekking! Altrimenti potreste recarvi nella zona centrale per visitare le due lagune... io ci ho provato ben due volte, ma ogni volta proprio sulle lagune ho trovato una nebbia fittissima!



Faial - 3 notti

Traghetto da Pico - mezz'ora

Nonostante Faial sia molto piccola merita almeno un paio di giorni. Il capoluogo Horta vanta alcune chicche, tra cui il **porto turistico**. Qui non troverete yacht di milionari invisibili, ma velieri o catamarani appartenenti a veri viaggiatori, che vivono in barca o che non temono una transoceanica ([qui un mio post IG](#) con alcune riflessioni).

C'è una tradizione, al porto, per cui ogni barca che attracca deve lasciare un segno del proprio passaggio. Tantissimi sono i **murales**, le stampe e le scritte di equipaggi che sono passati dalle Azzorre e dove si raccontano i tragitti realizzati.

Cosa vedere a Faial

- **Horta, porto turistico, Porto Pim**
- **Volcão dos Capelinhos**
- **Caldeira**
- **Piscine naturali di Varadouro**
- **Spiaggia di Almoxarife**



Anche Faial ha il suo lato vulcanico e di certo meritano una visita la zona del **Volcão dos Capelinhos**, a nord-ovest, che nel 1957 è stata completamente ricoperta da un'eruzione durata ben 13 mesi.

La **Caldeira**, invece, è l'attrazione più famosa di Faial, un cratere vulcanico a cui si può anche girare intorno e da cui si gode di ottima vista... se non c'è la nebbia, ovvio!

Anche una sosta alle **piscine naturali di Varadouro** vale la pena, attrezzate di ombrelloni e docce e dove sono presenti anche piscine per bambini. Se non temete l'acqua fredda è il vostro momento!

Faial, comunque, è una delle poche isole ad avere una **spiaggia di sabbia**: Almojarife, molto carina all'ora del tramonto.



São Miguel - 4 notti

Volo SATA da Faial - un'oretta

São Miguel è l'isola principale delle Azzorre, la più importante e quindi anche la più turistica. Dopo tanti giorni in solitaria, qui sono tornata alla vita reale, fatta di luoghi affollati, edifici alti e strade grandi.

In ogni caso, una volta usciti dal capoluogo Ponta Delgada (carino da vedere) è possibile reimmergersi nella natura.

São Miguel è anche l'isola più grande e le attività da fare sono molte. A Ponta Delgada, ad esempio, è possibile andare a visitare gratuitamente la **Plantação de Ananás dos Açores**, dove potrete vedere come si coltivano gli ananas e dove vi offriranno anche un piccolo omaggio.

Uscendo dalla città e andando verso nord, potrete anche scoprire come si produce il tè, in una delle pochissime piantagioni di tè europee, la **Plantação de Chá Gorreana**, esperienza da non perdere assolutamente.

Cosa vedere a São Miguel

- **Ponta Delgada**
- **Parque Natural da Caldeira Velha**
- **Furnas**
- **Sete Cidades**
- **Piantagioni di tè e di ananas**
- **Ilhéu de Vila Franca do Campo**

São Miguel

São Miguel è anche famosa per le **terme naturali**, per cui se siete appassionati di *hotsprings* le migliori sono:

- **Parque Natural da Caldeira Velha:** per immergersi nella natura, in una foresta con cinque piscine termali. Più che stabilimento è uno spazio selvaggio, ma unico. Prenotate in anticipo perché l'entrata è a scaglioni.
- **Poça da Dona Beija a Furnas:** in realtà le terme più famose di Furnas sono quelle all'interno del Parque Terra Nostra, ma fidatevi, quelle di Poça da Dona Beija sono meglio. Qui portatevi un costume a cui non tenete, perché le terme sono ricche di ferro e il costume si sporcherà di sicuro.

Già che siete a **Furnas**, fate due passi in paese, mangiate le *queijadas das Furnas* e il famoso *cozido*, bollito che viene cucinato alle **Caldeiras de Furnas**, uno spazio poco lontano dove i ristoranti interrano i pentoloni di cibo e li fanno cuocere per ben 6 ore grazie alle altissime temperature presenti nel terreno vulcanico.



São Miguel

L'attrazione più famosa di São Miguel è **Sete Cidades**, una zona con **due laghi vulcanici di colori diversi**, uno verde e uno blu, bellissimi da ogni angolazione sopraelevata, soprattutto dal **Miradouro Boca do Inferno**. Il clima ha un ruolo rilevante in tutto ciò, perché spesso i laghi sono coperti da nebbia, per cui trovarli nel loro splendore non sarà semplice!

Infine, se vi rimane del tempo, partite alla volta dell'**isolotto di Vila Franca**, un cratere vulcanico che è stato sommerso dall'acqua, dove è possibile fare il bagno.



Dove e cosa mangiare

I piatti tipici delle Azzorre differiscono da quelli continentali: qui troverete tanto **pesce alla griglia, stufati di carne, sauté di crostacei** e molte verdure invernali, come il cavolo verza o le patate dolci.

Di seguito qualche ristorante non turistico che mi ha colpito:

- **Terceira:** il ristorante **Beira Mar** nel paesino di São Mateus e la **Taberna Roberto** poco fuori da Angra do Heroísmo;
- **Pico: Mar Sushi Terrace** a Lajes do Pico. Sì, ho scritto sushi, e posso assicurarvi che è stata un'esperienza super local! Il pesce è pescato nel mare davanti all'isola, per cui non troverete salmone o gamberi, ma solo tonno, ventresca e altri pesci bianchi pescati nei dintorni;
- **São Miguel: Reserva Bar**, a Ponta Delgada, una vinoteca straordinaria, dove si possono fare degustazioni di vino accompagnate da formaggi, salumi e conserve provenienti da tutto il Portogallo.

● Lapas: patelle alla griglia

● Cozido das Furnas

● Bolo lêvedo: un panino al latte per la colazione

● Formaggi, soprattutto di São Jorge ma in realtà di tutte le isole

Dove dormire

Io ho alloggiato in appartamenti, b&b o homestay:

● Terceira: [Casa Flor d'Sal](#)

● São Jorge: [São Jorge Spot](#)

● Pico: [Casa dos Caldeiras](#)

● Faial: [Quinta do Torcaz](#)

● São Miguel: [PDL Green House](#)

Il consiglio è quello di prenotare la struttura che più si addice alle proprie esigenze, ma in ogni caso alle Azzorre ci sono meno hotel e più appartamenti o b&b. Ad esclusione di alcune strutture, non troverete nulla di estremamente lussuoso; la maggior parte delle location sono molto carine ma sostanzialmente semplici.

Spero che questa guida vi sia piaciuta,
che abbiate trovato i miei consigli utili e
che le Azzorre vi abbiano incuriosito!

Per altre informazioni:

 seguitemi su IG: [@frangyontrip](https://www.instagram.com/frangyontrip)

 leggete il mio blog: [Il Mondo In Un Boccone](#)

Grazie!

Franci